Riflessioni attorno allo Shema Israel. Lo Shemà Israel (??????? ???????????) è una fondamentale preghiera della Tradizione Ebraica. Seconda e ultima parte

Parte prima: Riflessioni attorno allo Shema Israel. Lo Shemà Israel (??????? ???????????) è una fondamentale preghiera della Tradizione Ebraica. Prima parte – Civico20

[**Premessa**: nel testo originale ho utilizzato il quadrato ebraico, ma a causa della difficoltà d'interpretazione del carattere nella pagina, ho traslitterato tutto in soli caratteri standard (Quindi in modo non sempre preciso. Per esempio ho dovuto usare l'apostrofo sia per lo **spirito dolce** che per lo **spirito aspro**.) e scrivendo, da sinistra a destra e non da destra a sinistra come nella lingua ebraica. Inoltre, per quanto riguarda la **Pé**, dovendosi leggere nel testo come "F" e non come "P", l'ho traslitterata con la "**F**". Per chi volesse vedere graficamente le lettere a cui mi riferisco può consultare la "EBRAICO — Tabella di traslitterazione" dal sito: https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1001060085].

Lo **Shema** continua (**Deuteronomio 6,5-9**) :<<**5 Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. 6 Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore; 7 li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. 8 Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi 9 e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.**>>

Deuteronomio 6,5 "**Con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze**"

- **Cuore: LBB** , derivante dalla radice bilittera **LB**. La parola **LBB** compare per la prima volta in **Esodo:14:5**: <<Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il **cuore** del faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: «Che abbiamo fatto, lasciando partire Israele, così che più non ci serva!».>>. Si tratta dell'immagine di un cuore asservito al desiderio di possesso. Ma la radice bilittera **LB** si trova, tuttavia, dietro tutta la Torah. Se congiungiamo, infatti, l'ultima lettera dell'esodo (ultimo libro della Torah), che è una **Làmedh**, con la prima del Genesi, che è una **Behth** otteniamo appunto **LB**.
- **Anima**: **NFSh** Questo termine compare per la prima volta in Genesi 1:20: Dio disse: «Le acque brulichino di **esseri viventi** e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». La parola **NeFeSh** compare anche nel versetto Genesi 1:30:<<A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e **nei quali è alito di vita**, io do in cibo ogni erba verde>>. **NeFeSh** è quindi l'alito di vita che qualifica la creatura materiale conme "essere vivente".
- **Forze**: **M'D** il termine compare per la prima volta in Genesi 1:31: <<Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa **molto** E fu sera e fu mattina: sesto giorno.>> Si tratta di un aggettivo che vuol dire Molto, tuttavia se riferito a sé stessi, può fungere da sostantivo per indicare abbondanza, sovrabbondanza e forza. In diversi versetti della Torah compare come intensivo nel presentare un atto della volontà, come in Genesi 19,3: <<Ma egli **insistette tanto** che vennero da lui ed entrarono nella sua casa. Egli preparò per loro un banchetto, fece cuocere gli azzimi e così mangiarono.>>.

La Verità dello Shema deve essere radicata nell'orientamento del **Pensiero**, della **Testa**, sede dell'animazione rappresentata dalla **NeFeSh**, nell'orientamento del **Desiderio**, nel **Cuore (**LB**)** e negli atti scaturiti dalla

Volontà (M'D). Per poter però giungere a questa triplice radicazione, il punto di partenza è sempre il **Cuore**:<< Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore>>.

I Versetti di **Deuteronomio da 6 a 9** ribadiscono l'importanza di tenere presente quanto enunciato nei due precedenti versetti:

<<6 Questi precetti che oggi ti dò, **ti stiano fissi nel cuore**;

7 ***li ripeterai*** ai tuoi figli, ***ne parlerai quando sarai seduto*** in casa tua, ***quando camminerai*** per via, ***quando ti coricherai*** e ***quando ti alzerai***.

8 Te ***li legherai alla mano*** come un segno, ti ***saranno come un pendaglio tra gli occhi***

9 e ***li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte***.**>>**

Questi Quattro versetti ribadiscono l'importanza di vivificare i primi due versetti ne tre centri dell'uomo, **Cuore** ovvero **Desiderio** (**Deuteronomio 6,6**) mantenendo il continuo orientamento del desiderio di Servizio al Dio Uno, **Testa** ovvero **Pensiero** (**Deuteronomio 6,7)** mediante il continuo orientamento del Pensiero su tale Servizio, **Bacino** ovvero **Volontà** e **Azione** (**Deuteronomio 6, 8-9**) mediante atti concreti volti sia a mantenere vivo il ricordo nella Testa e Nel Cuore, sia a testimoniare concretamente nella vita questa profonda verità.

In **Deuteronomio 11:13** si legge:<< 13 Ora, se obbedirete diligentemente **ai comandi che oggi vi do**, amando il Signore vostro Dio e servendolo con tutto il cuore e con tutta l'anima,>>

Deuteronomio 11:14-21: <<14 ***io darò al vostro paese la pioggia al suo tempo: la pioggia d'autunno e la pioggia di primavera, perché tu possa raccogliere il tuo frumento, il tuo vino e il tuo olio; 15 farò anche crescere nella tua campagna l'erba per il tuo bestiame; tu mangerai e sarai saziato.*** 16 ***State in guardia perché il vostro cuore non si lasci sedurre e voi vi allontaniate, servendo dèi stranieri o prostrandovi davanti a loro***. 17 Allora si accenderebbe contro di voi l'ira del Signore ed egli chiuderebbe i cieli e non vi sarebbe più pioggia e la terra non darebbe più i prodotti e voi perireste ben presto, scomparendo dalla fertile terra che il Signore sta per darvi.

18 Porrete dunque nel cuore e nell'anima queste mie parole; ve le legherete alla mano come un segno e le terrete come un pendaglio tra gli occhi; 19 le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando sarai seduto in casa tua e quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai; 20 le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte, 21 perché i vostri giorni e i giorni dei vostri figli, nel paese che il Signore ha giurato ai vostri padri di dare loro, siano numerosi come i giorni dei cieli sopra la terra.>>

I versetti di **Deuteronomio 14** e **15** presentano la Benedizione che il Signore stende sul suo Popolo se questi rispetta i suoi comandi, **il versetto 16** dice <<***State in guardia perché il vostro cuore non si lasci sedurre e voi vi allontaniate, servendo dèi stranieri o prostrandovi davanti a loro*****>>** questo è un ammonimento a non disperdere il proprio orientamento dietro ogni teoria o metodo perché questo causerebbe un allontanamento da quello stato di grazia ottenibile solo grazie al costante orientamento di cui tutto lo **Shema** ci parla. Infatti in **Deuteronomio 17** prospetta proprio questo con le parole: << Allora si accenderebbe contro di voi l'ira del Signore ed egli chiuderebbe i cieli e non vi sarebbe più pioggia e la terra non darebbe più i prodotti e voi perireste ben presto, scomparendo dalla fertile terra che il Signore sta per darvi.>>

I **versetti da 18 a 21** ricordano quanto già detto in **Deuteronomio 6:6-9**, infatti leggiamo: << 18 ***Porrete dunque nel cuore e nell'anima queste mie parole; ve le legherete alla mano come un segno e le terrete come***

un pendaglio tra gli occhi; 19 le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando sarai seduto in casa tua e quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai; 20 le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte, 21 perché i vostri giorni e i giorni dei vostri figli, nel paese che il Signore ha giurato ai vostri padri di dare loro, siano numerosi come i giorni dei cieli sopra la terra.>>

In **Numeri 15:37-41: 37** Il Signore dice a Mosè: 38 «Parla agli Israeliti e ordina loro che si facciano, di generazione in generazione, fiocchi agli angoli delle loro vesti e che mettano al fiocco di ogni angolo un cordone di porpora viola. 39 Avrete tali fiocchi e, quando li guarderete, **vi ricorderete di tutti i comandi del Signore per metterli in pratica; non andrete vagando dietro il vostro cuore e i vostri occhi, seguendo i quali vi prostituite**. 40 Così **vi ricorderete di tutti i miei comandi, li metterete in pratica e sarete santi per il vostro Dio**. 41 Io sono il Signore vostro Dio, che vi ho fatti uscire dal paese di Egitto per essere il vostro Dio. Io sono il Signore vostro Dio».

La parola per **comando MTsWT** vale 1253, il medesimo valore compare per la prima volta in **Genesi 1:20** facendo il computo delle parole che significano <<**la terra, davanti al**>> (Firmamento celeste) ma anche di **Genesi 2:15** nelle parole che significano <<**l'uomo e lo pose**>> (nel giardino dell'Eden), oppure in **Genesi 3:14** nelle parole che significano (disse) <<**Il Signore Elohim al serpente a motivo di/poiché**>> (hai fatto questo…). Questi esempi sembrano suggerire sempre l'immagine di leggi universali che riguardano principalmente l'uomo ma anche il mondo che abita.

Genesi 1:20 sembra suggerire che il **Comando** di **Dio** non venga esercitato in modo diretto ma **attraverso le Stelle del Firmamento** ed il potere che queste hanno sull'uomo ed il suo mondo, che si trova in opposizione rispetto ad esse.

Nel **Sefer Yetzirah**, le **sette lettere doppie sono associate ai sette pianeti**, mentre **le dodici semplici ai segni dello zodiaco** e questo libro ben definisce il potere dei pianeti e dei segni sull'uomo e sul mondo. **Genesi 2:15** vuole specificare quale fosse il compito dell'uomo quando venne creato nell'immenso laboratorio della Natura, ovvero coltivarla e custodirla. **In Genesi 3:14** interviene quella che gli orientali chiamano **Legge del Karma, o di Causa ed Effetto**. **Il Serpente viene maledetto per aver traviato l'uomo**. Interessante notare che quando parla del serpente e delle bestie non usa la parola **NeFeSh**, altrove usata per indicare esseri animati.

Potremmo osservare che questa parte dello Shema suggerisce che:

*Nella Torah vi sono certo diversi precetti, tuttavia, quelli fondamentali grazie ai quali divenire "**santi per il nostro Dio**" sono, la comprensione della necessità e dell'essenza del **Patto del Fuoco** che è un orientamento sempre più costante verso **Dio**, che impegni tutti e **tre** i **centri della personalità**, l'**Anima** razionale nella Testa, il **Cuore** e la **Volontà** che ha sede nel Bacino, ovvero, **Pensiero**, **Desiderio** e **Volontà**, vigilando che nessuno di questi centri sia sviato dalle suggestioni del pensiero o da desideri inferiori. Infatti un pensiero sul quale ci concentriamo spesso, non può che far nascere una reazione emotiva, o un desiderio, che spingerà la volontà a far compiere alla personalità delle azioni conseguenti. Se un desiderio ci impegna emotivamente in modo costante, farà nascere pensieri in armonia con esso e spingerà la volontà all'azione. Ecco perché è necessario vegliare su quanto Pensiamo, Desideriamo e Vogliamo, tuttavia spesso non è facile farlo ed allora osservare il frutto delle nostre azioni ci può aiutare a riconoscere il pensiero ed il desiderio che si nasconde dietro queste.*

Emanuele Maffia

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 05/08/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/redazione/riflessioni-attorno-allo-shema-israel-lo-shema-israel-%d7%a9%d6%b0%d7%81%d7%9e%d6%b7%d6%96%d7%a2-%d7%99%d6%b4%d7%a9%d6%b0%d7%82%d7%a8%d6%b8%d7%90%d6%b5%d6%91%d7%9c-e-una-fondamentale-preghiera-dell-2/05/08/2025/